



CELEBRANDO IN CASA

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Tutti noi li abbiamo incontrati! (Luca 18:9-14)



Segno della croce

Nel nome del Padre,
del Figlio,
e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore è qui, in mezzo a noi.

Siamo riuniti con la Chiesa intera in questo momento di preghiera.

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,
Tu ci chiami ad una relazione d'amore con Dio.

Signore Gesù,
Tu ci chiami a una relazione d'amore con il prossimo.

Signore Gesù,
Tu ci formi all'umiltà e alla verità.

Lettura Biblica (Luca 18:9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri.

'Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo.'

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato.'

Riflessione - *Tutti noi li abbiamo incontrati!*

Tutti noi li abbiamo incontrati: persone che sembrano essere in grado di rafforzare la loro immagine di sé solo mettendo in cattiva luce gli altri. Incontriamo un personaggio del genere nel fariseo del Vangelo di questa domenica.

Come il fariseo nel Vangelo di questa settimana, a volte possiamo intendere la fede come un insieme di

gesti, rituali e preghiere personali che ci fanno pensare di essere stati fedeli alla chiamata di Dio perché abbiamo fatto questo o quell'altro.

La spiritualità, invece, consiste nel coltivare la nostra 'fede' con un profondo senso della presenza di Dio, dell'amore di Dio per noi e del nostro amore per il prossimo. Viviamo, lavoriamo e preghiamo a partire dalla nostra relazione con Dio, profondamente consapevoli del dono di amore e misericordia che Dio ci fa e che ci circonda.

Lo sfondo del Vangelo è costituito dalla prima lettura tratta dal libro del Siricide (35, 12-14, 16-19): il giudizio di Dio non si lascia ingannare dalle apparenze esteriori della ricchezza, del potere o delle manifestazioni religiose di pietà. Dio non può essere ingannato nel giudicare il ferito, il povero, la vedova o l'orfano.

È la persona 'che con tutto il cuore serve Dio' ad essere accettata.

La parabola di questo Vangelo, ci viene spiegato, è rivolta alle persone che 'avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri'.

Il fariseo (persone ben rispettate per la loro pietà personale) prega Dio, ricordando a Dio (e a se stesso) quanto sia una brava persona e tutte le azioni religiose che ha compiuto. In questo modo ha adempiuto ai doveri di una persona 'religiosa' e 'giusta' - a differenza, dice, dell'esattore delle tasse.

Tuttavia, l'esattore delle tasse (considerato un peccatore ai tempi di Gesù), non si ritiene degno nemmeno di alzare gli occhi verso Dio e riconosce di aver peccato e di considerarsi indegno di stare alla presenza di Dio. Ma, come dice Gesù, lascia il tempio 'giustificato'. Il suo rapporto con Dio nasce dal cuore. Sopraffatto da una profonda consapevolezza dell'amore di Dio per lui e della sua indegnità, non osa nemmeno alzare gli occhi. Mentre il fariseo, per la sua mancanza di umiltà e per l'apparente presunzione di essere a posto con Dio, se ne va dando per scontato di essere nel giusto in rapporto con Dio.

La nostra preghiera e la nostra adorazione non devono mai rimanere parole vuote o azioni meramente simboliche. Devono provenire realmente dal nostro cuore e condurci non solo a un rapporto più profondo con Dio, ma anche al servizio di tutti.

CELEBRANDO IN CASA

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Preghiere di intercessione

Signore, donaci la saggezza e la forza
di annunciare la Buona Notizia al mondo.

Trasforma i nostri cuori:
**affinché il Vangelo possa far breccia nell'odio,
nel razzismo, nell'avidità e nella violenza.**

Preghiamo per coloro che sono privati della
casa, della libertà e delle pari opportunità;
**e per coloro che sono vittime dello
sfruttamento e della paura.**

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al
suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori.
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Oh Dio,
riempici dello spirito del tuo Figlio
affinché possiamo testimoniare il suo amore
nelle nostre famiglie,
nelle nostre parrocchie e nel nostro mondo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica,
oggi e sempre.
Amen.





In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org